

QUATTORRUOTE

07/10/2015

[Aziende](#)

Car sharingL'Aniasa accetta le domande di Car2Go, Enjoy e Twist

Fabrizio Ruggiero presidente di Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, lo aveva auspicato già dallo scorso maggio e ora è realtà: il car sharing entra ufficialmente a far parte di Aniasa. Accettate quindi le domande di adesione dei tre principali operatori del settore, Car2Go, Enjoy e Twist che si vanno ad aggiungere ad ACI Global, già associata.

Difficile non tenerne conto. Il car sharing in Italia, secondo i dati Aniasa, conta su circa 490.000 iscritti e 5.500.000 di noleggi registrati dal 2013 ad oggi. I veicoli dei nuovi associati Aniasa (inseriti all'interno del segmento "vehicle sharing") sono nel complesso 3.300, attivi nelle città di Milano, Roma, Firenze, Torino e Verona.

I volumi d'affari del noleggio. I numeri del car sharing si vanno così a sommare a quelli del business del noleggio veicoli a breve e lungo termine che vale in Italia 5,2 miliardi di euro con una flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue di 269.000 unità ed entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Redazione online

Notiziario Motoristico

Il car sharing entra in ANIASA



Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA, Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di: Car2Go, Enjoy e Twist.

L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use. **Car2Go, Enjoy e Twist**, a cui si aggiunge la già associata ACI Global, entrano quindi a far parte in termini ufficiali di **ANIASA**. Dopo quindi le sezioni: "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in **ANIASA** anche il segmento del "vehicle sharing".

Questo nuovo tipo di mobilità è sbarcata in Italia a partire dall'estate del 2013, quando, in gran parte del mondo questo servizio era già molto sviluppato. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa **490.000 gli iscritti** al servizio, **5.500.000 i noleggi** registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a **3.300 unità**. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono **Milano, Roma, Firenze** e, più di recente, anche **Torino e Verona**.

A riguardo, è intervenuto **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA: "L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione,

evidenza come "Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale".



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Il car sharing entra in ANIASA: adesione di Car2Go, Enjoy e Twist, e ACI Global

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come "Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale."

Il car sharing entra in Aniasa

[NLT e RAC](#)



Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa

Novità importante nel mondo delle **flotte aziendali**. Come abbiamo già anticipato nei mesi scorsi, il **settore del car sharing** entra ufficialmente in **Aniasa**. L'associazione ha infatti accolto le domande d'adesione presentate dai tre principali operatori del comparto, **Car2Go, Enjoy e Twist**, cui si aggiunge la già associata **ACI Global**.

LA CRESCITA DEL CAR SHARING – Negli ultimi anni, il settore del **car sharing** ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia, anche nelle **flotte aziendali**. Oggi, a distanza di quasi due anni dall'approdo di Car2go a Milano, sono circa **490.000 gli iscritti al servizio**, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona. Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 unità, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

VERSO NUOVE FORME DI MOBILITA' – Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", Aniasa battezza anche il segmento del "**vehicle sharing**" che troverà nell'associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni. "L'apertura dell'associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa – dichiara **Fabrizio Ruggiero**, presidente di Aniasa – che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

OBIETTIVO: IL RICONOSCIMENTO NORMATIVO – "Il primo obiettivo dell'associazione – evidenzia **Ludovico Maggiore**, vice presidente Aniasa con delega sulla Sezione – sarà l'ottenimento del **riconoscimento normativo** del Vehicle Sharing nel **Codice della Strada**. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale".

Il Car Sharing entra in ANIASA

L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use



Roma, ottobre 2015 – Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.



Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa **490.000** gli **iscritti** al servizio, **5.500.000** i **noleggi** registrati e la flotta dei **veicoli** condivisi ammonta a **3.300** unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.



Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni “lungo termine”, “breve termine” e “servizi automobilistici”, arriva in ANIASA anche il segmento del “vehicle sharing” che troverà nell’Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

il car sharing



*“L’apertura dell’Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa”, dichiara **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, “che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l’evoluzione in corso dell’offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura ‘pay per use’, meno vincolata alla proprietà del bene auto”.*



Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come *”Primo obiettivo dell’Associazione sarà l’ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale”.*



Auto: il settore del car sharing entra in Aniasa Confindustria

"Dopo le sezioni 'lungo termine', 'breve termine' e 'servizi automobilistici', arriva in Aniasa - spiega la nota - anche il segmento del 'vehicle sharing' che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali"

'L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese - afferma Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa - evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità', sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto'.



Il Portale della Mobilità

Il Car sharing entra ufficialmente in ANIASA: Car2Go, Enjoy e Twist, e ACI Global aderiscono all'associazione



Roma, 7 OTT – Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.

Lo ha stabilito l’Assemblea dell’Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall’arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni “lungo termine”, “breve termine” e “servizi automobilistici”, arriva in ANIASA anche il segmento del “vehicle sharing” che troverà nell’Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

“L’apertura dell’Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, “che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l’evoluzione in corso dell’offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura ‘pay per use’, meno vincolata alla proprietà del bene auto”.

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, ha evidenziato come: “primo obiettivo dell’Associazione sarà l’ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale”.



Il settore del car sharing entra in Aniasa

Accolte le domande di adesione di Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata Aci Global Il settore del car sharing entra ufficialmente in Aniasa, l'Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria. Lo ha stabilito l'assemblea dell'associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata Aci Global. Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona. Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.



Da Car2Go a Enjoy, i big del car sharing entrano in Aniasa

Il car sharing approda in Aniasa, l'Associazione di Confindustria che raggruppa l'industria dell'autonoleggio e i servizi automobilistici.

Car2Go, Enjoy e Twist vanno così ad affiancare Aci Global all'interno dell'associazione, confermando la crescita di un settore che in Italia sta registrando una forte crescita.

Dal 2013 ad oggi gli iscritti al car sharing nella Penisola sono 490mila, per un totale di oltre 5 mln di noleggi registrati e una flotta totale di veicoli pari a 3.300 unità. Aumenta anche il numero di città che offrono il servizio: dopo Milano, Roma e Firenze, recentemente anche Torino e Verona hanno dato il via al car sharing.

"E' evidente", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Oriana Davini

Il car sharing entra in Aniasa

7 ottobre 2015 14:18



Il settore del car sharing entra ufficialmente in Aniasa – l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global. In Italia il fenomeno consiste in circa 490.000 iscritti al servizio, 5.500.000 noleggi registrati e una flotta dei veicoli condivisi pari a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona. «L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa – dichiara Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa – che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto».

«Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada – dichiara Ludovico Maggiore, vice presidente Aniasa con delega sulla nuova sezione -. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale».



MOTORI: SETTORE CAR SHARING ENTRA IN ANIASA

07 Ottobre 2015 di

Il settore del car sharing entra ufficialmente in Aniasa - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Lo ha stabilito l'assemblea dell'associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global. Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona. Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro. "L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, presidente di Aniasa, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".



Mobilità sostenibile. Car sharing, in Italia una flotta di 3.300 veicoli

Creato Mercoledì, 07 Ottobre 2015 12:47



Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global. Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona. Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni “lungo termine”, “breve termine” e “servizi automobilistici”, arriva in ANIASA anche il segmento del “vehicle sharing” che troverà nell’Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali. “L’apertura dell’Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa”, dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, “che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l’evoluzione in corso dell’offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura ‘pay per use’, meno vincolata alla proprietà del bene auto”. Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come “Primo obiettivo dell’Associazione sarà l’ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale”.

Il car sharing entra in ANIASA

Mercoledì 07 Ottobre 2015 00:00



L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use.

Il settore del car sharing entra ufficialmente in ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa 490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come "Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale".



Il car sharing entra ufficialmente in Confindustria

I tre principali operatori del comparto entrano in ANIASA, l'associazione dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici di Confindustria. Sono circa 490.000 gli iscritti ai servizi di car sharing in Italia e 5.500.000 i noleggi registrati per una flotta da 3.300 veicoli condivisi.

07 ottobre 2015

Il settore del **car sharing** entra ufficialmente in **ANIASA** - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria. Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge l'associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa **490.000 gli iscritti al servizio, 5.500.000 i noleggi registrati** e la flotta dei veicoli condivisi ammonta a 3.300 unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: **fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro**, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche **il segmento del "vehicle sharing"** che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara Fabrizio Ruggiero, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia **l'evoluzione in corso** dell'offerta e della domanda di mobilità,

sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come il "primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del **riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada**. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale e i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni e alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale".

7 Ottobre 2015 - 17:37

Il car sharing entra in ANIASA

L'Associazione del noleggio veicoli di Confindustria accoglie i 4 principali operatori e rafforza la propria rappresentanza nella mobilità pay per use.

Il settore del car sharing entra ufficialmente in **ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria.**

Lo ha stabilito l'Assemblea dell'Associazione accogliendo le domande di adesione presentate dai tre principali operatori del comparto Car2Go, Enjoy e Twist, cui si aggiunge la già associata ACI Global.

Dall'arrivo in Italia (estate 2013) questa formula di mobilità, molto diffusa nel resto del mondo, ha compiuto un deciso cambio di passo anche in Italia che fino ad allora aveva visto solo iniziative circoscritte. Oggi, a distanza di quasi due anni, sono circa **490.000** gli iscritti al servizio, **5.500.000** i noleggi registrati e la flotta dei **veicoli** condivisi ammonta a **3.300** unità. Le città in cui attualmente il servizio è presente sono Milano, Roma, Firenze e, più di recente, anche Torino e Verona.

Dati che si vanno a sommare a quelli del noleggio veicoli: fatturato complessivo pari a 5,2 miliardi di euro, flotta circolante di 690.000 veicoli, immatricolazioni annue 269.000 veicoli, entrate fiscali dal noleggio 2 miliardi di euro.

Dopo le sezioni "lungo termine", "breve termine" e "servizi automobilistici", arriva in ANIASA anche il segmento del "vehicle sharing" che troverà nell'Associazione adeguati strumenti di interlocuzione, analisi e rappresentanza nei confronti dei diversi stakeholder della mobilità e delle istituzioni nazionali e locali.

*"L'apertura dell'Associazione verso le nuove forme di mobilità condivisa", dichiara **Fabrizio Ruggiero**, Presidente di ANIASA, "che si stanno rapidamente diffondendo nelle grandi città del Paese evidenzia l'evoluzione in corso dell'offerta e della domanda di mobilità, sempre poco soddisfatta dai mezzi pubblici e sempre più propensa alla cultura 'pay per use', meno vincolata alla proprietà del bene auto".*

Ludovico Maggiore, Vice Presidente ANIASA con delega sulla Sezione, evidenzia come *"Primo obiettivo dell'Associazione sarà l'ottenimento del riconoscimento normativo del Vehicle Sharing nel Codice della Strada. Questo nuovo servizio sta efficacemente integrando la più tradizionale offerta di trasporto pubblico locale ed i sempre più numerosi utenti meritano un contesto chiaro in merito alle regole di circolazione, alla corretta notifica delle contravvenzioni ed alle misure di contrasto a furti e frodi, anche grazie al consolidamento dei rapporti tra gli operatori del settore con le istituzioni, a livello nazionale e locale".*